# COMMISSIONE X

## INDUSTRIA E COMMERCIO - TURISMO

## LXXVIII.

# SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 1952

### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE QUARELLO

## INDICE

PAG.

**Congedi:**

PRESIDENTE . . . . . 633

**Disegno di legge** (*Discussione e approvazione*):

Concessione di un'anticipazione di lire 75.000.000 all'Azienda carboni italiana (A. Ca. I.) per consentire la continuazione dell'esercizio della miniera di Ovaro (Udine) gestita dall'Azienda medesima. (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*). (1524) 633

PRESIDENTE . . . . . 633, 634
CAGNASSO, *Relatore* . . . . . 633
CHIEFFI . . . . . 634
BIGIANDI . . . . . 634
BATTISTA, *Sottosegretario di Stato per la industria e il Commercio* . . . . . 634

**Votazione segreta:**

PRESIDENTE . . . . . 635

**La seduta comincia alle 10,5.**

FERRARIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

**Congedi.**

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Lombardo Ivan Matteo e Paganelli.

**Discussione del disegno di legge: Concessione di un'anticipazione di lire 75.000.000 all'Azienda carboni italiana (A. Ca. I.) per consentire la continuazione dell'esercizio della miniera di Ovaro (Udine) gestita dall'Azienda medesima. (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato). (1524).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concessione di un'anticipazione di lire 75.000.000 alla Azienda carboni italiana (A.Ca.I.) per consentire la continuazione dell'esercizio della miniera di Ovaro (Udine) gestita dall'Azienda medesima.

Su questo disegno di legge, già approvato dalla V Commissione permanente del Senato, la Commissione finanze e tesoro ha recentemente espresso parere favorevole, proponendo alcune modifiche che vedremo in sede di discussione degli articoli.

L'onorevole Cagnasso, relatore, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

CAGNASSO, *Relatore*. L'intervento da parte dello Stato a favore dell'A.Ca.I., per la miniera di Ovaro, si è reso necessario a causa del forte squilibrio fra i costi di produzione e i costi di vendita del carbone. Il *deficit* derivatone avrebbe costretto l'A.Ca.I. a chiudere la miniera; ciò basta per rilevare l'importanza e l'urgenza del provvedimento.

Faccio presente che la Commissione finanze e tesoro, nell'esprimere parere favorevole, ha opportunamente proposto la sostituzione

degli articoli 3 e 4 del disegno di legge con la seguente formulazione, resa necessaria dall'avvenuta scadenza degli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge viene fatto fronte con riduzioni di pari ammontare dello stanziamento inscritto al capitolo 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1951-52.

Con decreti del Ministro del tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge ».

Invito pertanto gli onorevoli colleghi ad approvare il provvedimento nel testo emendato dalla Commissione finanze e tesoro.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

CHIEFFI. Desidero fornire un chiarimento. In materia di finanziamenti all'A.Ca.I. bisogna distinguere quelli che concernono la miniera di Ovaro da quelli che riguardano le miniere del Sulcis. Il finanziamento del quale ci occupiamo è richiesto in rapporto ad una situazione a suo tempo determinatasi per la necessità di compiere esplorazioni tecniche al fine di accertare la consistenza del giacimento. In sostanza era sorta la necessità di ordine sociale prospettata soprattutto dagli organi sindacali, di controllare in modo definitivo l'opportunità dell'abbandono, e quindi della chiusura, della miniera di Ovaro.

La spesa per queste indagini che sono state compiute, con qualche risultato, era preventivata nella somma li lire 75.000.000, che fu anticipata dalle banche.

Aggiungo che l'esercizio della miniera non è passivo: essa ha un bilancio in equilibrio. Si tratta di un piccolissimo giacimento, con una produzione che si aggira intorno ad un migliaio di tonnellate al mese, e che consente di impiegare circa 350 operai.

In altri termini, il provvedimento non ha il carattere di risanamento di esercizio, ma soltanto lo scopo di finanziare delle indagini nel sottosuolo per accertare l'entità del giacimento.

BIGIANDI. Desidero approfittare della attuale discussione di un provvedimento che riguarda finanziamenti all'industria mineraria per denunciare la mancata erogazione, da parte del tesoro, dei 200 milioni stanziati dal Parlamento a favore della Cooperativa ente ligniti del Valdarno. Ciò ha provocato una ingiustificata restrizione del tenore di vita per i lavoratori, che sono stati privati persino della previdenza sociale e della previdenza infortuni.

Occorre elevare la nostra protesta per questi metodi, in contrasto con la stessa volontà espressa già da cinque mesi da entrambe le Camere.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

BATTISTA, *Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio*. Concordo col relatore e invito la Commissione ad approvare il provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1:

« È autorizzata la concessione all'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) di un'anticipazione di lire 75.000.000, allo scopo di metterla in grado di continuare a gestire la miniera di Ovaro (Udine) ».

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

L'articolo 2 è del seguente tenore:

« Le condizioni e le modalità per la restituzione, da parte dell'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.), della suddetta anticipazione, saranno stabilite con decreto del Ministro del tesoro ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

La Commissione finanze e tesoro propone la sostituzione degli articoli 3 e 4 con la seguente nuova formulazione che, se approvata, diventerà l'articolo 3 del disegno di legge:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge viene fatto fronte con riduzione di pari ammontare dello stanziamento inscritto al capitolo n. 452 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1951-52.

Con decreti del Ministro del tesoro sarà provveduto alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge ».

Nessuno chiedendo di parlare, la pongo in votazione.

(*È approvata*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Concessione di un'anticipazione di lire 75 milioni all'Azienda carboni italiana (A.Ca.I.) per consentire la continuazione dell'esercizio della miniera di Ovaro (Udine) gestita dalla Azienda medesima » (1524):

Presenti e votanti . . . . 30
Maggioranza . . . . . 16
Voti favorevoli . . . 28
Voti contrari . . . . 2

(*La Commissione approva*).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Alessandrini, Ariosto, Bernieri, Bersani, Bigiandi, Bottai, Cagnasso, Cerreti. Chieffi, Dami, De' Cocci, Fascetti, Ferrario, Grilli, Invernizzi Gaetano, Lettieri, Lombardi Ruggero, Lombardini, Manuel Gismondi, Micheli, Pignatelli, Puccetti, Quarello, Roselli, Sabatini, Sannicolò, Semeraro Gabriele, Stuani, Togni e Volpe.

*Sono in congedo:*

Lombardo Ivan Matteo e Paganelli.

**La seduta termina alle 10,20.**

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI